PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 10 - numero 1895 di venerdì 07 marzo 2008

I migliori progetti europei nella prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici

Premiate dall'Agenzia Europea per la sicurezza sul lavoro le buone prassi nella prevenzione dei DMS. Innovativi programmi in ambito tessile, ferroviario, farmaceutico e nel comparto del legno. Gli ultimi dati scientifici sui disturbi muscolo-scheletrici.

Pubblicità

Come più volte ricordato dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro i disturbi muscolo-scheletrici (**DMS**) sono "il problema sanitario legato all'attività lavorativa più diffuso in Europa, che affligge milioni di lavoratori".

I dati sono sufficientemente esplicativi: nei 27 Stati membri dell'UE, il 25% dei lavoratori dichiara di soffrire di mal di schiena, mentre il 23% accusa dolori muscolari. I comparti lavorativi più colpiti sono quello dell'agricoltura e quello dell'edilizia.

È per questo motivo che i premi per le buone prassi, che nel 2006 erano dedicati alla sicurezza dei giovani lavoratori, nel 2007 si sono occupati di scovare e sottolineare i più validi apporti europei alla prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici (DMS). Il tutto in collegamento con la campagna "**Alleggerisci il carico**", organizzata dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) per promuovere un approccio integrato per risolvere il problema dei DMS, aiutando contemporaneamente i lavoratori che ne sono colpiti a tornare al lavoro.

I nove vincitori dei premi, aziende e organizzazioni, sono stati annunciati proprio in occasione della cerimonia di chiusura di "Alleggerisci il carico", il 26 febbraio 2008 al centro conferenze Euskalduna a Bilbao, Spagna.

"I disturbi muscolo-scheletrici sono al primo posto in Europa tra le malattie legate all'attività lavorativa: queste patologie colpiscono milioni di lavoratori e possono costare all'economia l'1,6% del PIL. Non possiamo più permetterci di sprecare il potenziale dell'Europa e dobbiamo "alleggerire il carico" per tutti i lavoratori che soffrono di DMS," ha dichiarato Vladimír ?pidla, commissario europeo per l'Occupazione, gli affari sociali e le pari opportunità. " Questa campagna ha contribuito a sensibilizzare l'opinione pubblica su tale enorme problema e le buone prassi contribuiranno a prevenire sofferenze future."

Marjeta Cotman, ministro del Lavoro, della famiglia e degli affari sociali in rappresentanza della presidenza slovena dell'UE, ha aggiunto: "Questa campagna era incentrata sulla promozione di un approccio globale al problema dei disturbi muscolo-scheletrici (DMS), che abbracciava la prevenzione e gli interventi concepiti per consentire ai lavoratori colpiti da queste patologie di rimanere nelle aziende, offrendo loro occasioni di riabilitazione e di reintegro nell'ambiente di lavoro. Crediamo fermamente che la campagna europea di quest'anno abbia contribuito a migliorare l'ambiente in cui operano i lavoratori europei, rendendolo migliore, meno stressante e più salubre; crediamo inoltre che questa campagna europea congiunta permetterà di ridurre il numero di infortuni legati all'attività lavorativa e di malattie professionali"

Questi gli apporti premiati in quanto validi e innovativi e con un approccio orientato sia alla prevenzione che al mantenimento, alla riabilitazione e alla reintegrazione dei lavoratori nell'ambiente di lavoro:

- **Repubblica ceca**: un programma ergonomico per individuare e adottare misure di prevenzione dei DMS;

- **Germania**: un programma destinato a migliorare le posture di lavoro e ridurre la movimentazione manuale dei carichi pesanti;

- **Germania**: sviluppo di una postazione di lavoro ergonomica per operatori di sartoria e delle relative istruzioni operative;

- **Cipro**: introduzione di un sistema di movimentazione dei carichi (rotaie di scorrimento) per facilitare il processo di produzione e ridurre i rischi della movimentazione manuale;

- **Paesi Bassi**: riduzione degli elevati livelli di stress fisico e delle segnalazioni di disturbi a carico di schiena e ginocchia da parte dei lavoratori del settore ferroviario;

- **Paesi Bassi**: soluzioni per ridurre i DMS dovuti alla movimentazione manuale di pallet di legno pesanti;

- **Slovenia**: misure volte a prevenire i DMS, tra cui miglioramenti tecnici per ridurre la movimentazione manuale, i piegamenti e i movimenti ripetitivi;

- **Regno Unito**: soluzioni per ovviare all'elevata prevalenza di disturbi muscolo-scheletrici e all'assenteismo tra i formatori;

- **Regno Unito**: creazione di un'équipe per il miglioramento degli aspetti ergonomici per risolvere i problemi dovuti ai DMS che affliggono i lavoratori di uno stabilimento farmaceutico.

La pagina del sito dell'Agenzia Europea per consultare i progetti premiati.

Per visionare i progetti italiani che hanno partecipato prima alla selezione italiana e successivamente a quella europea, vi invitiamo a visionare l'articolo di PuntoSicuro sulle Buone Pratiche 2007.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Nell'incontro a Bilbao l'Agenzia europea ha inoltre ha presentato una **nuova relazione, "Work-related musculoskeletal disorders: prevention report**", contenente gli ultimi dati scientifici su queste problematiche lavorative.

Il documento "Work-related musculoskeletal disorders: prevention report".

Riguardo alla "Relazione sulla prevenzione", il direttore dell'EU-OSHA Jukka Takala ha sottolineato la ricchezza di spunti riportati su come affrontare il problema dei DMS sul lavoro. "Suggerisce, per esempio, che l'introduzione di **pause di lavoro aggiuntive** per le mansioni che prevedono attività ripetitive determinerà una riduzione significativa dei DMS e che questa misura può essere adottata senza perdita di produttività. Sottolinea altresì che soltanto adottando una strategia pluridisciplinare, con misure livello organizzativo, tecnico e personale, sarà possibile prevenire in maniera efficace queste patologie. I lavoratori, i datori di lavoro e i professionisti della salute e sicurezza sul lavoro devono operare in stretta collaborazione."

Tiziano Menduto

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

---

www.puntosicuro.it